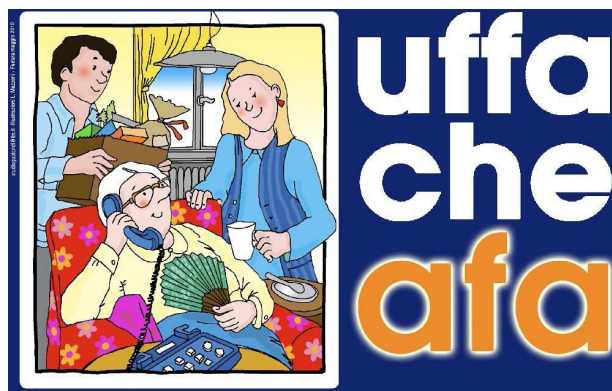


PIANO PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO DELLE ONDATE DI CALORE ESTIVO

Un piano a favore delle Persone con età ≥ 75 anni di età, residenti nel Comune di Ferrara, per superare i disagi legati all'eccessivo caldo estivo nel periodo 1 giugno – 15 settembre.



1. Emissione.....	pag. 2
2. Lista di distribuzione.....	pag. 2
3. Campo di applicazione.....	pag. 2
4. Premessa.....	pag. 3
5. Riferimenti.....	pag. 4
6. Piano di attuazione Comunale: Flow-chart.....	pag. 5
7. Piano di attuazione AOUFE.....	pag. 6
• Criteri di gestione: Livelli di allarme, Schema riassuntivo della capacità recettiva per ricoveri internistici, Nucleo di crisi.....	pag. 6
• Ambiti di gestione del Piano:	
A. Fase di soccorso e accettazione.....	pag. 7
B. Fase di ricovero.....	pag. 8
C. Fase di dimissione: Continuità assistenziale.....	pag. 8
• Flow-chart "Uffa che Afa" – Percorso di gestione del paziente.....	pag. 9
• Scheda di segnalazione "Uffa che Afa".....	pag. 10

1. Emissione

Rev.	Descrizione modifiche	Data Approvazione	Redazione	Firma Verifica	Firma Approvazione
4	Quinta redazione	31/05/2010	Gruppo di redazione	Ufficio Qualità Aziendale Dr. Ulrich Wienand	Referente per l'attuazione del Piano AOUFE D.ssa Paola M. Antonioli

Direttore Medico di
Presidio
Dr. Ermes Carlini

Direttore Sanitario
Dr. Davide Fabbri

Direttore Generale
Dr. Riccardo Baldi

Gruppo di redazione

Nucleo di crisi AOUFE "Piano caldo estivo":

D.ssa P.M.Antonioli*, Dott. E.Carlini*, CPSE M.Battaglia**, Dott. R.Melandri°, Dott. S.Gullini°°,
P.O.A. A.Fiorini°°, Dott.A.Zurlo°°

*Direzione Medica - Struttura Dipartimentale di Igiene Ospedaliera

**Direzione delle professioni

°U.O. Medicina d'Emergenza-Urgenza

°°D.A.I. Medico

Medicina d'Emergenza-Urgenza: Coord.Inf. V.Michelini, Coord.Inf. A.Lenzi

Ufficio Dimissioni Protette - Direzione Medica: A.S. T.Donnoli, A.S. D.Manservigi

2. Lista di distribuzione

Tutte le UU.OO. sanitarie, amministrative e tecniche AOUFE e le Strutture sanitarie extra-aziendali (Strutture private accreditate cittadine, Stabilimento Ospedaliero AUSLFE di Copparo) coinvolte nel percorso di gestione, e nelle attività di supporto collegate, del paziente con età ≥ 75 anni, residente nel Comune di Ferrara, ricoverato in urgenza per complicanze legate all'eccessivo caldo estivo.

Copia del documento è consegnata all'Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona del Comune di Ferrara.

3. Campo di applicazione

Tutte le UU.OO. sanitarie, amministrative e tecniche AOUFE e le Strutture sanitarie extra-aziendali (Strutture private accreditate cittadine, Stabilimento Ospedaliero AUSLFE di Copparo) coinvolte nel percorso di gestione, e nelle attività di supporto collegate, del paziente con età ≥ 75 anni, residente nel Comune di Ferrara, ricoverato

in urgenza per complicanze legate all'eccessivo caldo estivo nel periodo 1 giugno – 15 settembre.

4. Premessa

Condizioni naturali di elevata temperatura hanno un impatto sulla salute ben più grave nelle persone anziane, in condizioni di salute precarie e con ridotte capacità individuali, familiari e sociali di fronteggiare situazioni difficili.

In considerazione delle condizioni climatiche particolarmente pesanti osservate anche nella nostra Provincia, dei dati epidemiologici di morbilità e mortalità relativi, in particolare, al periodo giugno-agosto e tenuto conto delle previste riduzioni di recettività estiva, a partire dal 2004, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ha predisposto il Piano per la gestione dell'impatto delle ondate di calore estivo finalizzato a:

- potenziare, in caso di necessità, le capacità di ricovero di utenti anziani nel periodo 1 giugno-15 settembre,
- garantire la dimissione in sicurezza attraverso il percorso aziendale di "dimissione protetta",
- sostenere e contribuire alla realizzazione del Piano del Comune di Ferrara "uffa che afa" a favore delle Persone con età ≥ 75 anni.

Per quanto riguarda la capacità di ricovero, il Piano, grazie all'esperienza maturata nell'affrontare altre situazioni di incremento dell'accesso in urgenza alla nostra Struttura, prevede la possibilità di attivare l'occupazione progressiva di spazi di degenza da destinare al ricovero di pazienti internistici, secondo Livelli successivi di allarme, determinati dal numero dei ricoveri, rilevati giornalmente dall'osservatorio aziendale.

Il presente Documento è parte integrante del Piano del Comune di Ferrara – Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona "uffa che afa – Piano per la gestione delle ondate di calore estivo": www.comune.fe.it/uffacheafa

L'iniziativa parte dal Comune di Ferrara, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, l'Azienda USL e CUP 2000, e coinvolge la gran parte delle istituzioni pubbliche attive sul territorio in un rapporto stretto con le associazioni di volontariato e il mondo della cooperazione sociale. Al progetto partecipano anche la Prefettura, la Questura, i Carabinieri, la Guardia di Finanza ed i Vigili del Fuoco.

Nel nostro Comune l'alto numero di anziani residenti (circa 35.000 oltre i 65 anni, mentre 9.500 superano i 75) segnala le persone a rischio sia per la solitudine sociale che per le condizioni abitative che, infine, per le problematiche di tipo sanitario. I destinatari del progetto sono, pertanto, gli anziani soli ultrasettantacinquenni residenti all'interno del territorio comunale. Si ritiene che all'interno di questa fascia di età sia più facile rinvenire fenomeni di disagio (fragilità somatica, solitudine, isolamento sociale) che rendono il rischio connesso al caldo estivo più elevato.

Il progetto, rinnovato annualmente, ha una durata dal 1 Giugno - 15 Settembre.

Nell'ottica di rete sostenere e contribuire all'attuazione del Piano promosso dal Comune di Ferrara, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera di Ferrara, l'Azienda USL. si intende:

- incrementare la salute e la qualità della vita delle persone anziane attraverso un approccio multisettoriale insieme al Servizio Sociale ed alle associazioni Arci, Acli, Auser, Antea, Ancescao, Croce Rossa;
- compiere un monitoraggio continuo delle situazioni indicate come potenzialmente a rischio, tramite un numero verde, la telesorveglianza e, ove necessario, tramite l'intervento ed il sostegno domiciliare;
- sostenere la domiciliarietà e la vita indipendente attraverso un'informazione qualificata ed aggiornata sui Servizi esistenti e la promozione di azioni per la fruizione degli stessi.

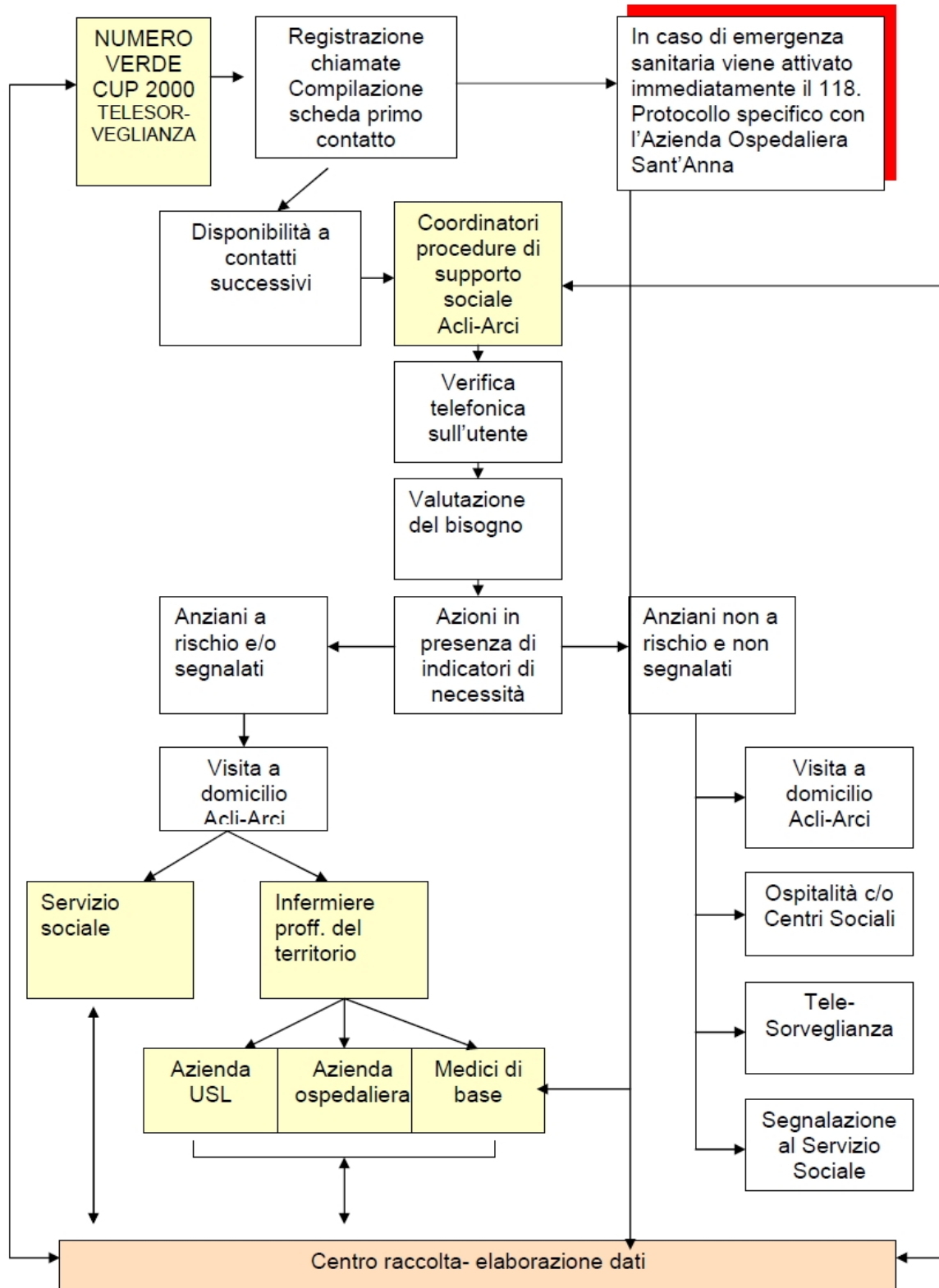
Nella fase di avvio del progetto gli operatori di CUP 2000 saranno impegnati ad effettuare circa 1200 telefonate agli anziani ultra 75 anni a rischio indicati dai medici di base. Ciò allo scopo di un primo contatto diretto per raccogliere eventuali richieste ed informare sulle opportunità offerte dal progetto. Successivamente attraverso il numero verde verranno raccolte segnalazioni a cui verrà fornita una rapida risposta dal 118 se di tipo sanitario, dal volontariato e dai servizi sociali se di tipo socio assistenziale, secondo l'allegato schema operativo. Il sito del Comune di Ferrara ospiterà una sezione dedicata a "Uffa che afa" con riferimenti costanti all'andamento del progetto e collegamenti al sito della regione Emilia Romagna e dell'ARPA che avrà cura di segnalare per tempo le giornate in cui sono previsti picchi di calore.

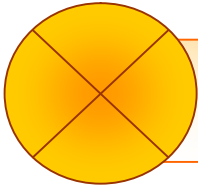
Dott.ssa Paola M. Antonioli

5. Riferimenti

- Delibera di G.R. Emilia-Romagna n. 509/07
- Delibera di G.R. Emilia-Romagna n. 1206/07
- Linee Guida di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore – estate 2007
- Linee Guida di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore – estate 2010
- <http://www.arpa.emr.it/calore>
- Uffa che Afa, Piano per la gestione delle ondate di calore estivo 2010, 1 giugno - 15 settembre 2010, Procedure di attuazione, Comune di Ferrara - Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona
- www.comune.fe.it/uffacheafa
- DOC-101-AZ Piano Emergenza Influenza, rev.5, maggio 2010

6. Piano di attuazione Comunale (Flow-chart)





6. Piano di attuazione AOUFE

I criteri di gestione utilizzati sono gli stessi previsti dal Nucleo di Crisi AOUFE per il Piano Emergenza Influenza.

La risposta è modulata secondo fasi successive di "gravità" dell'impatto determinato da eventuali ondate di calore sulla popolazione anziana, in particolare ultrasettantacinquenne, con conseguente possibile incremento delle necessità di ricovero per patologie correlate (colpo di calore, collasso, ipovolemia, sincope, disidratazione, ecc...), che devono trovare risposta appropriata e tempestiva secondo un Piano di intervento strutturato in livelli di progressivo impegno della struttura sanitaria (Livelli di allarme 1, stato di pre-allarme 2, allarme 2, allarme 3, allarme 4).

Tutti i Livelli, ad eccezione del Livello di allarme 1 che rappresenta la risposta erogata in regime ordinario di attività, sono temporanei.

Lo stato di pre-allarme 2 e i livelli di allarme 2, 3, 4 definiscono il progressivo potenziamento della capacità di ricovero in acuzie dei pazienti internistici, in particolare anziani, mediante l'utilizzo sostenibile di posti letto "aggiuntivi" e di aree di degenza chirurgiche e specialistiche presenti nell'ospedale, secondo uno spirito di forte integrazione di tutte le risorse disponibili all'interno della struttura ospedaliera e il coinvolgimento della rete provinciale dei Presidi AUSL e delle Case di Cura presenti nella città di Ferrara.

Per l'attività di ricovero le Strutture Ospedaliere di riferimento, di norma, sono le seguenti:

- Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara
- Strutture Private Accreditate "Quisisana" e "Salus"
- Supporto da parte dello Stabilimento Ospedaliero di Copparo

% INCREMENTO CAPACITA' RECETTIVA RICOVERI INTERNISTICI

rispetto alla risposta ordinaria di periodo – livello 1
(Stato di pre-allarme 2 + Livelli di allarme 2+3 +4)

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara

+ 40 %

Contributo di:

**Strutture Osp.re Private Accreditate
Struttura Ospedaliera di Copparo**

Il Nucleo di Crisi AOUFE è responsabile della stesura e gestione operativa del Piano aziendale.

Il Nucleo di Crisi AOUFE è costituito da:

Referente per l'attuazione del piano AOUFE	<i>Paola M. Antonioli</i>
Direttore Medico di Presidio (o suo delegato)	<i>Ermes Carlini</i>
Direttore U.O. di Medicina d'Emergenza-Urgenza (o suo delegato)	<i>Roberto Melandri</i>
Direttore D.A.I. Medico (o suo delegato)	<i>Sergio Gullini</i>
Direttore U.O. di Geriatria (o suo delegato)	<i>Amedeo Zurlo</i>
P.O.A. Medica e Medica Specialistica Direzione delle Professioni (o suo delegato)	<i>Alessandro Fiorini</i>
Direttore Direzione delle professioni (o suo delegato)	<i>Matilde Battaglia</i>

Il Referente per l'attuazione del piano AOUFE è responsabile degli interventi di preparazione e risposta per AOUFE.

Mantiene costantemente informata la Direzione Strategica (Direttore Generale e Direttore Sanitario) sulla situazione locale di evoluzione del piano e di gestione operativa degli interventi.

Al fine di garantire una conduzione "in sicurezza" nei punti di contatto territoriali e con le strutture ospedaliere, il Piano è condiviso con il Collegio di Direzione e con i Responsabili/Direttori, i Coordinatori Assistenziali e le Posizioni Organizzative di Area di Dipartimenti, UU.OO. e articolazioni coinvolte nella gestione diretta e nelle necessarie attività di sostegno alla continuità assistenziale.

AMBITI DI GESTIONE DEL PIANO

A. FASE DI SOCCORSO E ACCETTAZIONE

- U.O. DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA:

• **Centrale Operativa "118" – Emergenza Territoriale:**

¥Supporto e orientamento per l'attività di ricovero (e, nello specifico, di pazienti anziani ≥ 75 anni con patologie correlate alle "ondate di calore estivo": Colpo di Calore, collasso, ipovolemia, sincope, disidratazione, ecc...), secondo quanto previsto dai percorsi di gestione del Sistema Provinciale di Emergenza "118" per le 4 aree (Area di Ferrara, Area Centro, Area Est, Area Ovest) presso i cui Ospedali, di norma, debbono afferire i pazienti.

¥Accettazione chiamata con Linea di ingresso "AFA" per i pazienti ≥ 75 anni con patologie correlate a "Emergenza caldo".

¥Diffusione rapida delle informazioni ai Pronto Soccorso e ai Punti di Primo Intervento AOUFE e AUSL-Ferrara tramite RETE R.E.R. di "stato di emergenza caldo con iperafflusso di pazienti".

• **Pronto Soccorso:**

¥Accettazione con codice "6 – Piano caldo estivo" del campo "Malattia", per i pazienti ≥ 75 anni con patologie correlate a

¥Utilizzo Osservazione Breve Intensiva

¥Applicazione delle procedure di ricovero definite per ogni Livello di allarme.

B. FASE DI RICOVERO

- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO:

✖Attività di consulenza e supporto in Osservazione Breve Intensiva e nelle degenze.

✖Attività di sorveglianza degli accessi e dei ricoveri dei pazienti con età \geq 75 anni, in collaborazione con Uff. Statistica Sanitaria, locale e nell'ambito del piano regionale.

✖Attività di sorveglianza dell'occupazione posti letto (intra-aziendali e di alert in "**stato di emergenza caldo con iperafflusso di pazienti**").

✖Responsabilità dell'avvio formale delle operazioni per il passaggio da un Livello di allarme al successivo e del supporto per il processo di comunicazione interna ed esterna, tramite Ufficio Stampa.

- MODALITA' DI RICOVERO E DEGENZE DI RIFERIMENTO:

L'attività di ricovero dei pazienti anziani \geq 75 anni con patologie correlate alle "ondate di calore estivo" (Colpo di Calore, collasso, ipovolemia, sincope, disidratazione, ecc...) del Distretto Centro Nord è garantita dagli Ospedali di riferimento, presso i quali, di norma, debbono afferire i pazienti.

Tuttavia, in caso di criticità da iperafflusso presso uno dei Presidi ospedalieri è prevista l'estensione a livello provinciale dell'osservatorio posti letto internistici ("Cruscotto Provinciale") finalizzato al sostegno reciproco.

✖La risposta alle necessità di ricovero in "**stato di emergenza caldo con iperafflusso di pazienti**" è strutturata per progressivi "Livelli di allarme, da 1 \bar{O} a 4", la cui attivazione/ disattivazione nel tempo è subordinata a specifiche modalità di sorveglianza dell'occupazione posti letto, Indicatori di Criticità e misure di intervento per ciascun Livello secondo i *criteri di gestione utilizzati dal Nucleo di Crisi AOUFE per il Piano Emergenza Influenza*.

C. FASE DI DIMISSIONE: CONTINUITA' ASSISTENZIALE

- DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO (D.M.P.) e UNITA' DI VALUTAZIONE OSPEDALIERA (U.V.O.):

✖Continuità con la Rete comunale del Piano "uffa che afa", mediante la presa in carico e la comunicazione del bisogno con la **Scheda di segnalazione "Uffa che Afa"**

✖Attivazione dei percorsi di "Dimissione Protetta".

codice "" del campo "Malattia"

FLOW-CHART "Uffa che Afa" PERCORSO DI GESTIONE DEL PAZIENTE

CENTRALE OPERATIVA: accettazione chiamata con Linea di Ingresso "AFA"
<richiesta intervento da: paziente, "CUP2000 e-Care", ACLI, ARCI,....>

è **EMERGENZA TERRITORIALE "118"- AREA FERRARA:** intervento su Paziente inserito nel Progetto "Uffa che Afa" (≥ 75 aa; residente nel Comune di Ferrara)

SE PRESENTA BISOGNO SANITARIO oppure SE NON PRESENTE BISOGNO SANITARIO MA ANZIANO IN DIFFICOLTA' SENZA POSSIBILITA' DI SUPPORTO RETE TERRITORIALE /MMG/FAMILIARI IMMEDIATO: TRASPORTO IN P.S.G.

PRONTO SOCCORSO GENERALE (P.S.G.)

TRIAGE: accettazione con codice "6 - Piano caldo estivo" del campo Malattia (Patologie correlate: colpo di calore, collasso, ipovolemia, sincope, disidratazione, ecc...)

SE NON PRESENTE BISOGNO SANITARIO: Evitare, se possibile, il ricovero

• **RITORNO AL DOMICILIO %**

• **OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA %**

• **RICOVERO:** Unità Operative del Cingolo + sedi di ricovero supplementari (LIVELLI DI ALLARME 1 ÷ 4)

Assistenti Sanitarie – Direzione Medica (A.S.) e U.V.O.

A.S.: ricerca giornaliera dei pazienti in OBI \ degenza accettati con MODALITA' DI INVIO "12" per la presa in carico del caso.

• Informa il **Call Center e-Care "Emergenza Caldo"** circa l'esito dell'intervento.

A.S.\ U.V.O.: in giornata, valutazione del paziente in P.S. \ degenza, in collaborazione con il medico del reparto Responsabile del caso

A.S.\ U.V.O.: alla segnalazione di dimissibilità, valutazione del paziente in P.S. \ degenza, in collaborazione con il medico del reparto Responsabile del caso; predisposizione, se necessario, della **SCHEDA PROGETTO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE (P.A.I.)**

A.S.\ U.V.O.: attivazione **DIMISSIONE PROTETTA**

DIMISSIONE PROTETTA: INTERVENTI PER LIVELLO DI BISOGNO

1) TRASFERIMENTO IN LP

2) SOLLIEVO" IN STRUTTURA PROTETTA

3) INSERIMENTO IN CENTRO DIURNO

4) ATTIVAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE

5) RITORNO AL **DOMICILIO %**

% **Se paziente inserito nel Progetto:** al rientro al domicilio, comunicare il nominativo dell'anziano agli operatori **Call Center e-Care "Emergenza Caldo"**.

% **Se paziente NON inserito nel Progetto:** al rientro al domicilio, l'A.S. chiede al paziente se vuole essere inserito nel Progetto; se acconsente, compila la **Scheda di Segnalazione "Uffa che Afa"** e la trasmette **Call Center e-Care "Emergenza Caldo"**

Call Center e-Care "Emergenza Caldo"

Numero verde: 800 07 21 10; E-mail: uffacheafa@cup2000.it

Piano per la gestione dell'impatto
delle ondate di Calore Estivo

SCHEDA DI SEGNALAZIONE "Uffa che Afa"

A: **Call Center e-Care "Emergenza Caldo"**
Numero verde: 800 07 21 10; E-mail: uffacheafa@cup2000.it

DA COMPILARE QUANDO IL PAZIENTE NON E' INSERITO NEL PROGETTO "UFFA CHE AFA"

DATI ANAGRAFICI E RIFERIMENTI

COGNOME _____ NOME _____

Mq Fq DATA DI NASCITA (o età) _____

VIA _____ N. _____

CITTÀ _____ TELEFONO ABITAZIONE _____

TELEFONO PARENTE PROSSIMO _____

PERIODO PREVISTO DI ASSENZA DEL PARENTE PROSSIMO _____

MEDICO DI BASE Dott. _____

TELEFONO _____

VIVE SOLO VIVE CON: coniuge figli altri _____

TIPO DI ABITAZIONE:

PIANO TERRA PIANO RIALZATO

PIANO SUPERIORE _____ (CON ASCENSORE SENZA ASCENSORE

RICEVE GIÀ ASSISTENZA A DOMICILIO: no si

SE SÌ, DI CHE TIPO: ADI SOCIALE VOLONTARIATO

CAMMINA DA SOLO CAMMINA CON AIUTO NON CAMMINA

È FAVOREVOLE ALL'INIZIATIVA DEL COMUNE DI FERRARA DI CONTATTARLA PERIODICAMENTE, NEL PERIODO ESTIVO, SIA TELEFONICAMENTE CHE, EVENTUALMENTE, CON VISITE A DOMICILIO, PER CONOSCERE LE SUE ESIGENZE? SI NO

NEL CASO FOSSE FAVOREVOLE CI AUTORIZZA A TELEFONARLE PER UN PRIMO CONTATTO, NEL RISPETTO DELLA LEGGE SULLA PRIVACY? SI NO

La Assistente Sanitaria

Direzione Medica di Presidio _____ Data _____